

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TOGNATA DEL 7 GIUGNO 1881

somma iscritta nella tabella medesima, vale a dire che sulla somma di 6,300,000 lire iscritta per l'esecuzione di queste opere, 4,100,000 lire saranno interamente a carico dello Stato; il rimanente subirà la sorte del diritto comune. Del resto alla lettera *E* io propongo che s'isciva: « a compimento delle opere di bonifica della Val di Chiana, di cui al numero 17 della tabella, fino all'importo... »

GRIMALDI, relatore. Chiedo di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. « di lire 4,100,000. » Così anche il dubbio il più lontano sarà rimosso.

GRIMALDI, relatore. Dopo quanto ha esposto l'onorevole ministro dirò poche parole per esprimere il giudizio della Commissione sulle diverse proposte finora fatte; e dico poche perchè io ardentissimamente desidero dopo 17 sedute di vedere in porto se pure è possibile questa benedetta legge. La Commissione e il Ministero hanno già accettato l'emendamento Gattoni aggiungendo la indicazione della legge 3 luglio 1875 all'altra della legge 20 marzo 1865. La Commissione accetta, come ha accettato il Ministero, mutandone la forma, la sostanza degli emendamenti svolti dagli onorevoli Romanin-Iacur e Cavalletto, e che sono stati anche sottoscritti da parecchi altri nostri colleghi. La nuova dizione è perfettamente concordata tra la Commissione e il Ministero ed è sul banco della Presidenza.

Non resta che parlare sulle opere di Valdichiana. La Commissione d'accordo col Ministero aveva già messo nella legge il principio, che cioè tutto quello che riguardava il compimento delle opere di bonifica doveva essere a carico dello Stato.

Naturalmente alla Commissione mancavano del tutto gli elementi per scernere nella somma totale di lire 6,300,000 quali erano opere di bonifica, quali conservavano il carattere d'idrauliche. L'onorevole ministro colla sua consueta diligenza si è occupato di fare colla maggiore premura possibile questo discernimento ed ha fissato in 4,100,000 lire le opere di bonifica; cosicchè la Commissione consente pienamente in una miglior dizione del suo concetto, aggiungendo alle parole messe nella relazione le altre; fino all'importo di lire 4,100,000. Non v'ha dubbio poi che questa somma di lire 4,100,000 si riporta al totale di lire 6,300,000 che è stato già votato nelle tabelle. Non immorerò altro sulle considerazioni tecniche relative alle opere, perchè questa questione è fuori del compito della Commissione; sono raccomandazioni fatte per la sollecita e pronta esecuzione della legge, e riguardano il ministro il quale ha già risposto di vantaggio.

Non mi resta che dire una sola cosa all'onorevole collega Luchini il quale dopo essersi espresso con gentili parole verso la Commissione e il Ministero

che hanno accolto gli emendamenti e hanno finito così una questione secolare, ricordò che questa era un'opera cominciata sotto Tiberio, e finita sotto l'onorevole Baccarini ministro e Grimaldi relatore. Veramente se reggesse l'idea storica la conseguenza sarebbe che il Tiberio sarebbe il ministro, io tutto al più non sarei che il Seiano in quest'opera: ma Seiano o Tiberio, siamo ben lieti di aver potuto completare un'opera che, per quanto sia iniziata da Tiberio, pure si riconosce che è un'opera utilissima.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, la pregherei di dire pure il suo avviso sull'altro emendamento proposto dall'onorevole Cavalletto alla lettera *d*.

GRIMALDI, relatore. Ho detto che la Commissione accetta la formola concordata col ministro relativamente agli emendamenti degli onorevoli colleghi Cavalletto e Romanin-Iacur.

PRESIDENTE. Sicchè andiamo innanzi per ordine. L'onorevole Bonoris naturalmente sarà soddisfatto, in quanto che la lettera *a*, secondo la proposta del ministro e della Commissione è modificata nel seguente modo: « *a*) alla remozione degli ostacoli nel primo tronco, ed alla costruzione della chiusa nel tronco inferiore del Mincio, di cui al n° 3 della tabella. »

Essendo accettato questo emendamento, s'intende esaurita la relativa discussione.

Riguardo all'emendamento proposto dall'onorevole Romanin-Iacur l'onorevole ministro d'accordo colla Commissione acconsente che la lettera *b* sia modificata nel seguente modo: « *b*) alla sistemazione dei fiumi Brenta e Bacchiglione con esclusione del primo dalla laguna di Chioggia. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Romanin-Iacur.

ROMANIN-IACUR. Le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro e dalla Commissione sono l'accettazione del nostro emendamento, mi affidano completamente, ed io le accetto ringraziando anche a nome dei colleghi.

Solamente, siccome siamo d'accordo nella sostanza, pregherei l'onorevole ministro di voler permettere che fosse data piena ragione all'emendamento, anche per la forma, accettando nell'articolo l'aggiunta delle parole: *ed alla costruzione della botte sotto il nuovo alveo alle Trezze.*

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Se è compresa!

ROMANIN-IACUR. Scusi. Insisto di indicare qui la botte delle Trezze in quanto che al n° 10 della tabella *C* non è fatto cenno della costruzione di questa botte.

Mentre al n° 7, che tratta di consimili lavori pel Sile, questa citazione è fatta pella botte dei Lanzoni. E siccome in qualche luogo mi sembra che sia op-